

Progetto Locale Borgofuturo+

Il progetto locale **Borgofuturo+** è il frutto dell'azione coordinata tra l'Associazione Borgofuturo, le amministrazioni della Val di Fiastra e i tanti professionisti e appassionati che hanno partecipato ai tavoli territoriali nelle estati 2020-2021

Proposte di azione dal territorio

dalle 100 realtà locali
che hanno preso parte
al processo nella Val di Fiastra

associazione
Borgofuturo

intro il festival Borgofuturo+



Tra tante difficoltà, il 2020 ha portato una buona notizia: **Borgofuturo Festival ha compiuto 10 anni.**

Mentre il lockdown stravolgeva l'idea di socialità del passato, la necessità di mantenere una distanza interpersonale, comune in tutto il pianeta, ci univa tutti e tutte nel bisogno di tornare appena possibile a incontrarci e, ove possibile, a "fare comunità".

Su queste basi è nato il festival del **"buon contagio"**, fortemente condizionato dal divieto di assembramenti e dalle regole anti-contagio, ma allo stesso tempo incoraggiato dai sempre più numerosi segnali che indicano la vita borghigiana e il ripopolamento delle aree interne come la tendenza del futuro.



Organizzato da:

associazione
Borgofuturo +



Con la collaborazione di:



All'interno del festival, le comunità della Val di Fiastra iniziano una progettazione condivisa in cui i temi della sostenibilità e della qualità della vita vengono discussi e affrontati in maniera partecipata.

I **i primi passi**

Primavera 2020

Primo incontro con i Comuni di Ripe San Ginesio, Colmurano, Urbisaglia e Loro Piceno e definizione di una serie di temi di rilevanza locale.

----- > **definizione *vettori* di rigenerazione**

II **ascolto territoriale**

Estate 2020

All'interno del festival BF+, i Tavoli Territoriali ospitano discussioni su idee, criticità e proposte relative ai vettori di rigenerazione individuati.

----- > **restituzione pubblica al festival**

III **linee progettuali**

Inverno 2020/2021

Si aggiungono i comuni di Sant'Angelo in Pontano e San Ginesio. Gli output dei tavoli vengono sintetizzati in una serie di linee progettuali.

----- > **pubblicazione progetto locale
Val di Fiastra**

IV **co - progettazione**

Estate 2021

Una nuova sessione di tavoli discute le progettualità in applicazione.

----- > **progetti applicativi per la
Val di Fiastra**



I i primi passi

Primavera 2020

A poco più di un mese dall'inizio del festival si discutono gli approcci e la necessità di un percorso comune, che poteva e voleva andare oltre l'evento estivo, rappresentando l'inizio di un processo di cambiamento per il territorio.

Dal primo incontro a Loro Piceno, in data 4 giugno 2020, scaturisce la proposta dei **tavoli di ascolto territoriale**. Quattro appuntamenti, fatti di tavola rotonda e successivo incontro pubblico, uno ogni weekend di festival, che andassero a caratterizzare ogni comune, legando la dimensione spettacolare all'identità del luogo.

II ascolto territoriale

Estate 2020

Sulla scia di un festival dal nuovo formato itinerante, in ogni comune un tavolo territoriale indaga le buone pratiche presenti e passate e ne riflette le peculiarità.

vettore 1

Borghi, infrastrutture e servizi per la rigenerazione dei territori

Ripe San Ginesio, 18 Luglio 2020

vettore 2

Progetti innovativi per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio

Colmurano, 25 Luglio 2020

vettore 3

Cultura e programmazione di vallata

Urbisaglia, 2 Agosto 2020

vettore 4

Enogastronomia e produzioni territoriali di qualità

Loro Piceno, 8 Agosto 2020



III

linee progettuali

Inverno 2020-2021

Le idee e proposte dei partecipanti ai Tavoli Territoriali vanno a comporre le linee progettuali del Progetto Locale Borgofuturo+.

I propositi del confronto, i temi operativi e le proposte di azione vengono sintetizzate nella pubblicazione **“Borgofuturo+. Un progetto locale per le aree interne”**, a cura di Matteo Giacomelli e Fulvia Calcagni (2022) per la collana *Quodlibet Studio. Città e Paesaggio. Saggi*.

IV

co-progettazione

Estate 2021

Una nuova sessione di Tavoli Territoriali mira alla co-progettazione di alcune linee progettuali secondo il modello Canvas.

Gli appuntamenti sono raggruppati in tre cluster tematici:

cluster risorse locali

Loro Piceno • 11 Luglio 2021

Marchio di vallata e lancio di una piattaforma food locale

Ciclo di appuntamenti scolastici con approccio biocentrico

Pianificazione Infrastruttura Verde di vallata

cluster cultura

Sant'Angelo in Pontano • 16 Luglio 2021

Progetto Cammino Anello del Fiastra

Programmazione di un ciclo di eventi culturali diffusi

cluster patrimonio costruito

Ripe San Ginesio • 17 Luglio 2021

Supporto alla creazione di reti museali

Creazione di un'infrastruttura ciclabile di vallata

Creazione di un'infrastruttura per l'accoglienza diffusa



Borghi, infrastrutture e servizi per la rigenerazione dei territori

Seguendo l'approccio bioregionale, il territorio viene concepito come "bene comune", impostando il progetto sul recupero della relazione co-evolutiva fra insediamento umano e dotazioni ecosistemiche. Al suo interno, vengono sostenuti processi continui di "cittadinanza attiva" tramite partecipazione e patti di collaborazione tra amministrazioni e abitanti per una gestione virtuosa del processo.

proposte di azione

vettore 1

- 1. Rigenerazione degli spazi nei centri storici** (e non solo) da concedere a canone agevolato a supporto dell'impresa locale, in linea con i vettori del Progetto Locale Borgo-futuro+
- 2. Attivazione di un gruppo di consulenza alla microimpresa** che possa supportare l'imprenditoria locale verso la sostenibilità del prodotto e la promozione territoriale, in accordo con gli obiettivi del *Vettore 4*
- 3. Supporto alla creazione di reti museali** che possano sostenere le piccole realtà comunali attraverso una condivisione di risorse e competenze, anche attraverso il riconoscimento del ruolo della cultura nella creazione dell'immaginario di vallata (*Vettore 3*)
- 4. Creazione di un'infrastruttura ciclabile di vallata** che metta a sistema i tracciati dei singoli comuni, verso un'offerta organica che valorizzi gli asset naturali e paesaggistici del territorio della Val di Fiastra, in rapporto con le reti del cammino che verranno sviluppate all'interno del *Vettore 3*
- 5. Creazione di un'infrastruttura per l'accoglienza diffusa** centralizzando la gestione e la promozione degli alloggi della vallata
- 6. Rafforzamento dei servizi sanitari di vallata** anche prevedendo l'implementazione del servizio di Telemedicina, già applicato nel contesto di San Ginesio



Educazione ambientale e alla conoscenza del territorio

Il vettore connette le realtà locali attive nell'educazione informale legata all'interazione società-natura con i due Istituti Comprensivi afferenti ai comuni della Val di Fiastra, quelli di San Ginesio e di Colmurano.

proposte di azione

vettore 2

- 1. Organizzazione di un ciclo di appuntamenti scolastici** finalizzati all'incontro e alla conoscenza delle peculiarità territoriali con approccio biocentrico, attraverso la collaborazione tra istituti comprensivi e realtà extrascolastiche
- 2. Identificazione di siti nella vallata che possano facilitare l'insegnamento** interattivo di materie specifiche (es: lezioni di scienze al fiume; lezione di geografia su punti panoramici), facilitandone l'utilizzo da parte degli insegnanti
- 3. Coinvolgimento di ricercatori e studiosi del mondo accademico** attraverso progetti di ricerca a medio e lungo termine orientati allo sviluppo di attività con gli istituti scolastici, come la sperimentazione di percorsi di apprendimento alternativi
- 4. Introduzione presso le istituzioni scolastiche di un protocollo di "controllo qualità ambientale"** alla cui stesura partecipino anche gli studenti e le studentesse, a seguito di una riflessione condivisa sulle buone pratiche da adottare e sugli obiettivi di sostenibilità che la scuola si deve prefiggere
- 5. Individuazione di spazi associativi o pubblici, di uso ricreativo** da mettere a disposizione dei giovani, che possano permettere un incontro in un clima di positività e in armonia con il territorio



Cammini e programmazione culturale di vallata

Creazione di una programmazione comune di vallata, finalizzata al potenziamento dell'offerta culturale, al supporto della produzione artistica locale e alla creazione di un immaginario condiviso

proposte di azione

vettore 3

1. Creazione del Cammino del Fiastra partendo dalle passeggiate del festival Borgofuturo+, attraverso i borghi della vallata lungo i paesaggi più caratteristici e in quelli ordinari

Coinvolgimento territoriale attraverso la collaborazione con gruppi escursionistici e aziende locali toccate dal tracciato

Installazione segnaletica finalizzata all'individuazione del sentiero escursionistico e del patrimonio storico-culturale e naturale locale

2. Programmazione di un ciclo di eventi culturali diffusi durante tutto l'arco dell'anno, in collaborazione con le manifestazioni esistenti, verso la creazione di un calendario comune

Supporto alle produzioni artistiche locali attraverso la destinazione di uno spazio all'interno degli eventi dedicato alle nuove produzioni di vallata

Designazione del comparto "Food and Drink" verso la valorizzazione delle produzioni locali, in accordo con il *Vettore 4*

Utilizzo location di carattere naturalistico e culturale di particolare significato per l'immaginario di vallata, finalizzato alla rigenerazione di spazi in chiave innovativa e sostenibile

Enogastronomia e produzioni territoriali di qualità

Le produzioni enogastronomiche sono alla base del rilancio delle economie locali e rappresentano un asse fondamentale della qualità di vita dell'entroterra.

Il periodo pandemico ha portato alla luce il fondamentale ruolo della distribuzione di prossimità e l'importanza di un'offerta locale accessibile ai consumatori.

proposte di azione

vettore 4

1. Analisi del contesto agro-alimentare della vallata che includa la mappatura delle attività agricole e artigianali e delle infrastrutture a supporto delle produzioni, finalizzata alla conoscenza delle peculiarità produttive locali e alla creazione di una rete di attori locali

2. Creazione e lancio di una piattaforma food locale che localizzi e valorizzi le produzioni territoriali di qualità, segnalando le pratiche sostenibili e innovative esistenti grazie ad un sistema di categorizzazione dei prodotti con possibilità di integrazione della funzionalità e-commerce

3. Creazione di un marchio di vallata e di un'etichetta parlante con un sistema di garanzia partecipato al fine di assicurare la tracciabilità e la trasparenza dei prodotti, facilitando la partecipazione della popolazione locale

4. Organizzazione di un mercato itinerante di vallata che vada a supportare i mercati paesani settimanali, integrandoli di uno stand di prodotti a km0, attraverso un approccio innovativo

5. Supporto all'indizione di bandi per la concessione delle terre comunali inutilizzate a progetti sostenibili e innovativi, attraverso criteri legati a sostenibilità ed equità, valorizzando la biodiversità e supportando l'interazione con altri settori (vedi *Vettore 2*)

6. Creazione di un menù di vallata per la ristorazione degli eventi culturali del *Vettore 3*, che coinvolga chef e ristoratori della vallata nella creazione di piatti rappresentativi del territorio



Borgofuturo+ al di là del contesto locale

Partner del progetto Ruritage

Coordinato dall'Università di Bologna, il [progetto Ruritage](#) offre un nuovo paradigma di rigenerazione rurale basato sul patrimonio culturale, naturale, sociale. Borgofuturo dal 2019 è caso studio locale nell'area di innovazione sistemica "Art and Festival"

Coerenza con il percorso nazionale

In contatto con Officina Giovani Aree Interne, Borgofuturo+ si confronta con le "15 proposte per il futuro delle aree interne" sviluppate a livello nazionale, declinandole a livello locale

Approccio G-Local

Il lavoro integra i contributi e i punti di vista dei laboratori territoriali del Borgofuturo Social Camp e dei volontari del progetto europeo [Youthquake](#)

Laboratorio di rinascita post-sisma

A quattro anni dal sisma Centro Italia 2016-2017, i suoi effetti rimangono di assoluto rilievo nel contesto della Val di Fiastra, ed il processo partecipato Borgofuturo+ rappresenta un modello rigenerativo per la ricostruzione nel cratere

Verso una visione strategica per la vallata

I risultati del processo partecipato fanno parte di un percorso più ampio, che è partito nel 2020 e guarda al futuro della Val di Fiastra anche in connessione con altre comunità rurali a livello nazionale ed europeo.

Le proposte di questo documento possono rappresentare la base di una strategia di vallata, che indirizzi un processo di rigenerazione sostenibile e condiviso, in linea con gli obiettivi della SNAI e del Recovery Plan.